

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Letteratura latina tardoantica
Anno Accademico	2018 - 2019
Corso di studio	LM15 Filologia, letterature e storia dell'antichità
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Late Latin Literature
Dipartimento	Dipartimento Studi Umanistici - DISUM Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Obbligo di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dall'art. 7 del <a href="#">Regolamento Didattico</a> .
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Stefania Santelia	<a href="mailto:stefania.santelia@uniba.it">stefania.santelia@uniba.it</a>

<b>Dettaglio crediti formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Lingue e Letterature Classiche	L-FIL-LET/04	6

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	Secondo
Modalità di erogazione	Didattica frontale, seminari

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	24 settembre 2018
Fine attività didattiche	21 dicembre 2018
Aule e Orari	L'orario è pubblicato al seguente <a href="#">link</a> .

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Buona conoscenza della lingua latina
Risultati di apprendimento previsti (declinati rispetto ai Descrittori di Dublino)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente sarà in grado di comprendere e interpretare testi latini di età tarda.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente svilupperà la capacità di applicare autonomamente e in forme originali le specifiche abilità nel campo dell'interpretazione dei testi latini di età tardoantica e della loro ricezione in età medievale, moderna e contemporanea, anche attraverso l'utilizzazione di strumenti bibliografici avanzati e di metodologie multimediali</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Alla fine del corso, lo studente avrà affinato le proprie capacità di valutazione e di interpretazione dei prodotti letterari tardoantichi e sarà in grado di esprimere su di essi una autonoma e responsabile valutazione.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i></li> </ul>

	<p>Gli studenti del corso di Letteratura latina tardoantica saranno in grado di comunicare con chiarezza e in modo efficace le proprie riflessioni in merito ai contenuti disciplinari a interlocutori specialisti e non.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di apprendere</i></li> </ul> <p>Al termine del corso di Letteratura latina tardoantica gli studenti saranno in grado di possedere e saper praticare autonomi metodi di lettura e di interpretazione dei testi, in modo da praticare proprie esperienze di approfondimento.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso si propone di approfondire nella prima parte questioni connesse con la storia della letteratura latina dei secoli III-VII, con particolare riferimento alle cosiddette 'letterature' di età romano-barbarica.</p> <p>Nella seconda parte, saranno proposti agli studenti esempi di quella pratica del 'riuso' degli auctores classici che poeti e prosatori della tarda antichità praticarono per veicolare nuove idee e nuove sensibilità.</p> <p>Nell'ambito di esercitazioni interne al corso saranno illustrate le risorse informatiche e le più recenti metodologie di ricerca.</p>

<b>Programma</b>	
Testi di riferimento	<p><b>Prima parte del corso</b>  F. GASTI, Profilo storico della letteratura tardolatina, Pavia University Press 2013  M. SIMONETTI- G.M. VIAN, Romani e barbari: Le lettere latine alle origini dell'Europa (secoli V-VIII), Carocci, Roma 2006</p> <p><b>Seconda parte del corso</b>  F. GASTI, <i>Le voci di Orienzio</i>, "Incontri triestini di filologia classica" 7, 2002-2008, 131-144.  S. SANTELIA, Fida comes o ianua mortis? L'Ad coniugem di Prospero d'Aquitania e il Commonitorium di Orienzio, "Bollettino di Studi latini" 39.2, 2009, 507-532.  S. SANTELIA, 'Riusi' di Orienzio: saggio di commento a Comm. I, 1-42; 2, 1-12 e 407-418 (in corso di stampa).  G. MAROLLA, Presenza di classici in Girolamo epist. 123 a Geruchia (in corso di stampa).</p>
Note ai testi di riferimento	Bibliografia specifica e fonti di riferimento saranno indicati o distribuiti durante il corso.
Metodi didattici	La didattica del corso prevede lezioni frontali e seminariali e si avvarrà anche di interventi di docenti esterni. Nell'ambito del lavoro seminariale, lo studente potrà essere invitato a relazionare con un intervento orale su un argomento assegnato dal docente e sulla base di una bibliografia consigliata.
Metodi di valutazione	<p>Esame finale orale. La valutazione finale terrà conto dell'esposizione in contesto seminariale, nonché del testo scritto elaborato sull'argomento concordato col docente.</p> <p>L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi. Il <b>calendario degli esami</b> è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.</p> <p>Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il Sistema Esse3.</p>
Criteri di valutazione	<p>Lo studente dovrà dimostrare di possedere le conoscenze teoriche disciplinari, di averle comprese e di saperle applicare a un oggetto di indagine prestabilito con rigore e metodo.</p> <p>Lo studente dovrà dimostrare di saper leggere (anche metricamente, nel caso di testi in poesia) e commentare anche</p>

	testi diversi da quelli analizzati nel corso del seminario e approfonditi nell'elaborato scritto, affrontando le tematiche ad essi connessi d'ordine letterario, storico, filologico, ecc., facendo ricorso a strumenti pertinenti e dimostrando un'adeguata impostazione metodologica.
Tesi di laurea Requisiti e/o modalità assegnazione	Gli argomenti scelti per la tesi di laurea vanno concordati con la docente e devono fare riferimento all'arco cronologico previsto dalla disciplina.
Ricevimento	Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente sul sito del Dipartimento <a href="http://www.uniba.it/docenti/santelia-stefania">http://www.uniba.it/docenti/santelia-stefania</a> Gli studenti sono invitati a verificare alla pagina della docente eventuali avvisi ed eventuali variazioni di orario.
Altro	Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare il programma d'esame con la docente, dopo aver ottenuto attestazione del loro status dal Coordinatore del Consiglio di Interclasse